

SAMSUNG

Gear S3



- GPS e cardiofrequenzimetro integrati
- Controllo di diverse tipologie di allenamento
- Ricezione notifiche: chiamate, sms, mail, apps

**È ora di
distinguersi.**

FARMACIE

PHARMA
experience★★★★★
ROMA1+1
in regaloFai con Noi
i tuoi regali
di Natale

dall'1 Dicembre al 9 Gennaio



SU OLTRE 5000 PRODOTTI

SUPER
SCONTO 50%SCOPRI QUI
ALCUNI ESEMPI50% SUPER
SCONTO

SCONTO DEL 50% APPLICATO SULL'ACQUISTO MINIMO DI DUE PRODOTTI UGUALI O DA 4 DIVERSI IN SU

COMPAGNIE DE PROVENCE
Candela Profumata€ 24,90
€ 9,1563%
sconto50%
scontoLA ROCHE POSAY
Redermic
Crema Viso
Riepitiva€ 34,00
€ 17,25SVR Densitium
Crema Viso Ridensificante€ 49,90
€ 24,9550%
sconto50%
scontoSOMATOLINE
Lift Effect
Rassodante
Corpo€ 32,50
€ 16,25EUCERIN Hyaluron
Filler Crema Viso€ 30,20
€ 15,1050%
scontoKORFF Terra Duo
con Acido Ialuronico€ 40,00
€ 20,0050%
sconto50%
scontoVICHY
Liftactive
Crema + Siero
Antiage€ 79,50
€ 39,7550%
scontoVICHY
Struccante
Integrale 3 in 1€ 18,50
€ 9,2550%
scontoRILASTIL Man
Schiuma da
barba+ Crema
Dopobarba€ 41,80
€ 20,9050%
scontoROGER
& GALLET
Gel Doccia
Profumato€ 10,00
€ 5,0050%
scontoROGER
& GALLET
Latte Corpo
Idratante€ 17,50
€ 8,7550%
scontoSOMATOLINE
Cofanetto Viso
Illuminante€ 54,90
€ 27,45FARMACIA MAZZINI - PRATI
PIAZZA MAZZINI 19, ROMAFARMACIA MAZZINI - MONTEVERDE
PIAZZA SAN GIOVANNI DI DIO 14, ROMAFARMACIA FLEMING
VIA BEVAGNA 35, ROMAFARMACIA SENATO
CORSO RINASCIMENTO 48, ROMA

FARMACIE

PHARMA
experience★★★★★
ROMAFARMACIA BALDUINA
PIAZZA FRIGGERI 1, ROMAFARMACIA CIPRO
VIA DEGLI AMMIRAGLI 52, ROMAFARMACIA COLLI ANIENE
VIALE PALMIRO TOGLIATTI 1583, ROMAFARMACIA COLLE AURELIO
VIA BALDO DEGLI UBALDI 97, ROMA

ALCUNE OFFERTE POTREBBERO DIFFERIRE TRA LE DIVERSE FARMACIE



Kevin Strootman, 26 anni, è alla quarta stagione con la Roma. Contro la Lazio ha segnato la rete del vantaggio
 AFP



FESTA GIALLOOROSSA IN UN LOCALE DEL CENTRO

La cena per festeggiare il derby alla fine è arrivata. Da Zuma, in pieno centro, dove ieri sera la Roma si è ritrovata praticamente al completo per continuare a godere delle emozioni del derby di domenica: sorrisi e senso del gruppo in vista dei prossimi impegni.

IL DOSSIER STADIO

Bivio Berdini O si adegua o se ne va

Alessandro Catapano
 ROMA

Assessore avvisato mezzo salvato? Difficile dirlo, perché è difficile orientarsi nel groviglio di pensieri che agita l'assessore all'Urbanistica Paolo Berdini. Fatto sta che ieri, con l'antica modalità dell'avvertimento a mezzo stampa, gli è arrivato un messaggio in verità abbastanza brutale: o ti allinei alle nostre posizioni, o sei fuori. Chiari (al netto delle smentite, pure queste contemplate nella modalità scelta per l'avvertimento) sia il mittente sia l'oggetto del messaggio. Il primo è quasi scontato, va ricercato all'interno della Giunta. Ed è facilmente intuibile che l'input lo abbia voluto dare la sindaca Raggi, dopo essersi confrontata con il vice Frongia e probabilmente anche con il presidente del Consiglio comunale De Vito e il capogruppo Ferrara. E non bisogna essere perspicaci nemmeno per individuare nello stadio della Roma l'oggetto del messaggio, perché il dossier Tor di Valle, per importanza e delicatezza, per peso finanziario e politico, è il tema su cui la distanza di vedute e di posizioni tra Berdini e resto della Giunta è meno sopportabile, anzi ormai non più tollerabile. E il fatto che l'avvertimento arrivi subito dopo aver scavallato, con successo, il referendum, conferma i precedenti annunci di una imminente discesa in campo sulla questione della sindaca, una volta sgravata dell'impegno nella campagna per il «No».

IN DISCESA Da ieri, con tutto il rispetto per il destino di Berdini, i proponenti del dossier Tor di Valle, che attendono di essere riconvocati in Campidoglio, sono più tranquilli: che l'assessore si adegui o getti la spugna, infatti, si è capito che all'interno della Giunta è passata la linea più morbida, quella che non vuole stravolgere il progetto in discussione alla Conferenza di servizi, togliendogli una torre di qua e un'infrastruttura di là, ma «solo» proporre ritocchi, che lo rendano più digeribile all'elettorato del M5S salvandone la pubblica utilità. E chissà se pure Paolo Berdini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Berdini, assessore all'Urbanistica JPEG

«Strootman squalificato? Tanto è già tutto scritto...»

● I tifosi della Roma infuocano il web: «Con la Juve giochi la Primavera»
 Giannini: «Il club si faccia sentire». Petrucci: «Siamo ai confini della realtà»

Chiara Zucchelli
 ROMA

Non sono neanche le 19, due ore dopo la decisione del giudice sportivo, che Kevin Strootman è già da un po' prima tendenza su Twitter. Se ne parla sui social network, se ne parla nelle radio a Roma, i tifosi insorgono, per una volta (quasi) tutti d'accordo: «Giù le mani da Kevin, nessuna simulazione». La caduta dell'olandese, secondo i romani, è da definirsi «eccessiva forse, ma causata dalla sensazione di poter essere colpito da dietro. Se avesse davvero voluto simulare - l'accorato intervento di un ragazzo in un'emittente - sarebbe rimasto a terra morto "stecchito" bisonte com'è».

FURIOSI La squalifica di Strootman manda su tutte le furie i tifosi soprattutto perché, se non verrà accolto il ricorso, l'olandese salterà le sfide con Milan e Juventus. E allora apriti cielo, si

va dal «mandiamo la Primavera a Torino, tanto è tutto già scritto», fino a: «È stato Lotito a farlo squalificare». La gente è un fiume in piena, il derby vinto è già alle spalle, esiste soltanto #Strootman: qualcuno, timidamente, prova a dire che «forse Kevin ha esagerato, soprattutto perché per far cadere uno come lui gli devi sparare», ma viene subito aggredito verbalmente dagli altri: «Chi non difende Strootman è della Lazio» o ancora: «Ve meritate una società con Moggi alla guida».

ASSURDO I toni si scaldano, compaiono fotomontaggi in cui alla foto dell'olandese con la scritta «squalificata» si affiancano duri falli di gioco di calciatori di altre squadre (molti a colori bianconeri) con la scritta: «No squalifica». Fuori Roma, invece, i tifosi si dividono: c'è chi ritiene la squalifica «esagerata» e chi invece se la prende con il centrocampista soprannominandolo «strutman», cioè un misto tra Strootman e Stuntman, cascatore.

EX CON LA ROMA A provare a riportare un po' di equilibrio, allora, ci pensano gli ex calciatori e che, pur reputando «inspiegabile» la squalifica di Strootman, lo fanno con toni meno duri. «La Roma deve farsi sentire, ci sono tutti i crismi per il ricorso visto che Cataldi viene squalificato per la trattenuta», dice Giuseppe Giannini. Fabio Petrucci, invece, pone l'accento sul momento che vive Strootman: «Dopo essersi ripreso la Roma, la squalifica potrebbe distruggerlo. È una decisione ai confini della realtà». «Infatti - aggiunge Marco Delvecchio - non ne vedo il senso. È stato già punito con l'ammonizione, a che serve la prova tv? E se lo hanno squalificato per compensare il rosso a Cataldi, togliessero anche a lui la squalifica. Ma non si può impedire a Strootman di giocare queste due partite». «Anche perché - fa una ragazza su Twitter - rischia di prendere la stessa sanzione di Lulic. Oltre il danno, stai a vede' che arriva la beffa?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEI PRIMAVERA IN ROMANIA

De Santis cerca l'esordio

● ROMA Magari la Romania gli restituirà quello che l'Austria gli ha tolto. Almeno è quello che spera Eros De Santis, esterno difensivo destro della Primavera di Alberto De Rossi, uno dei sei convocati da Luciano Spalletti per la gara con l'Astra Giurgiu. A Vienna, un mese fa, De Santis non debuttò per... pochissimo: nei minuti di recupero Spalletti decise di farlo entrare, il ragazzo era a bordo campo, il quarto uomo pronto con la lavagnetta in mano, ma il pallone non uscì mai e lui ci rimase male, consolato a fine match dai compagni più grandi. Per domani De Santis ha qualche chance di partire persino dall'inizio, se Spalletti deciderà di concedere un turno di riposo a Emerson Palmieri e confermerà Peres più avanzato. Magari uno sponsor il ragazzo lo troverà in Diego Perotti, che spese parole d'oro per lui la scorsa estate durante il ritiro di Pinzolo. Tra gli altri cinque convocati ecco gli habitués Crisanto e Marchizza, ma pure la prima volta tra i grandi per Franchi, Spinuzzi e Frattesi: tutti a caccia di minuti da ricordare. Discorso che vale pure per Seck: è un ex Primavera, ma finora non ha mai visto il campo. E a sinistra c'è posto.

Francesco Oddi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



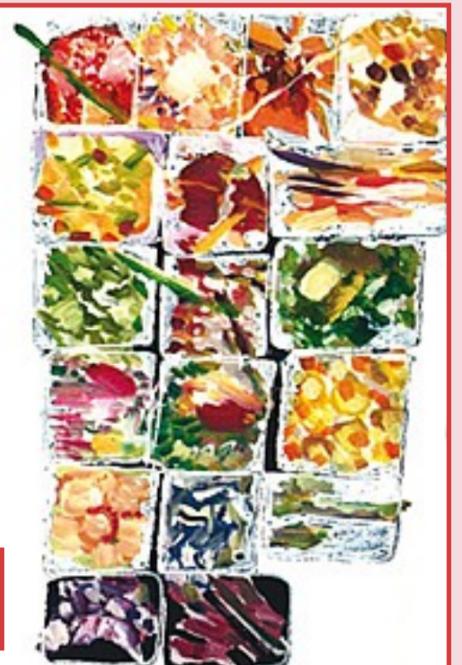
ISTITUTO PROFESSIONALE
 DI STATO SERVIZI
 PER L'ENOGASTRONOMIA E
 L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

A SCUOLA DI GUSTO
 E OSPITALITÀ

PERCHÉ SCEGLIERE L'ALBERGHIERO DI RIETI:

- Eccellenza nella formazione laboratoriale
- Alternanza scuola lavoro nei migliori alberghi in Italia ed all'estero, in ristoranti stellati
- scambi culturali "Erasmus Plus" e "Sabina Altrove": progetti europei di mobilità per l'apprendimento
- Eccellenza regionale per la qualità formativa e l'inserimento lavorativo (fonte Eduscopio fondazione Agnelli)
- Corso serale
- Struttura convittuale per 240 studenti
- Progetti formativi per le nuove frontiere dell'alimentazione, realizzati con associazioni nazionali (LILT e associazione Celiachi)

per informazioni: Via dei Salici Rieti Telefono 0746 - 20 11 13
 visita il sito www.alberghieroriети.eu per conoscere tutti gli open days



La Gazzetta dello Sport **SW**
SPORTWEEK

Tutto il rosa della vita

**QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO
TE LO FA GAZZETTA.**



UN NATALE SU MISURA PER TE.

**6 MESI DI
DIGITAL EDITION**

+

UNA GIFT CARD
PER ABBIGLIAMENTO
SU MISURA DI

100€

=

OFFERTA 2X1
A SOLI 99,99€

La Gazzetta dello Sport **SW**

LANIERI
ITALIANS DO FIT BETTER

Questo Natale per te, 6 mesi della migliore informazione sportiva con **La Gazzetta dello Sport** in versione digitale sul tuo tablet e smartphone, e in più un regalo letteralmente su misura: una Gift Card di 100€ di Lanieri.com, la boutique online di alta sartoria italiana su misura. Tutto a solo 99,99€. La Gift Card non è nominale, non prevede un acquisto minimo e la puoi usare anche come regalo di Natale.

**APPROFITTA SUBITO.
VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT**

Disponibile su:



Gazzetta Gold La tua Gazzetta dove e quando vuoi.

Operazione valida dal 2 Dicembre 2016 al 30 Novembre 2017. Regolamento consultabile su clipper-srl.it/regolamenti.php



Stefano Cieri
ROMA

La certezza è De Vrij, i dubbi sono Keita e Wallace, la tentazione è cambiare modulo. Il derby non è ancora archiviato, come è inevitabile che sia. Ma la Lazio prova a voltare pagina. Deve farlo perché il campionato non può finire con una sconfitta, per quanto dolorosa. E non può finire soprattutto perché la classifica è tale che sarebbe assurdo buttarlo tutto all'aria.

CERTEZZA DE VRIJ Il calendario, però, non agevola i propositi di riscossa della banda di Inzaghi. I biancocelesti sono infatti attesi sabato sera da una trasferta che più insidiosa non si può. Giocheranno a Marassi (stadio sempre ostico per le squadre ospiti) contro una Sampdoria in salute, reduce dal confortante successo sul Torino di domenica scorsa. La Lazio potrà però contare su un amico in più in questa delicata trasferta. È infatti sicuro il ritorno in squadra del ministro della difesa, Stefan De Vrij. Avrebbe potuto giocare già nel

> Il tecnico al lavoro per voltare pagina
Possibile ritorno al 3-5-2 per la sfida di Marassi

derby, l'olandese. Ma alla fine Inzaghi ha preferito tenerlo in panchina perché con pochi allenamenti nelle gambe dopo un'assenza durata un mese e mezzo. Adesso De Vrij ha una condizione decisamente migliore e non ci sono più dubbi sul suo impiego. Derby a parte, la retroguardia laziale ha retto molto bene nonostante l'assenza dell'olandese. Chiaro però che il suo ritorno servirà stabilizzare un reparto che sabato sera sarà particolarmente sollecitato.

LE SCELTE De Vrij sicuro titolare, dunque. Ma con chi? E qui si apre il capitolo dei dubbi che Inzaghi è chiamato a sciogliere in questi giorni. Il ventaglio delle opzioni è piuttosto ampio e riguarda pure il modulo (sarà confermata la difesa a 4 o sarà riproposta quella a 3?). Il primo nodo da sciogliere riguarda Wallace. Cosa fare col brasiliano dopo il patatrac del derby? Inzaghi valuterà nelle prossime ore lo stato d'animo del giocatore. Se dovesse essere quello giusto, se cioè non dovessero

Dai Lazio, sorridi Ci pensa De Vrij a portare il sereno

● Inzaghi riabbraccia il ministro della difesa
Ma preoccupa Keita: rischia di saltare la Samp

L'OLANDESE C'È: CHI FARÀ COPPIA CON LUI?



● 1 Stefan De Vrij, 24 anni, olandese, terza stagione con la maglia della Lazio. Sabato tornerà in campo dopo un'assenza di un mese e mezzo ANSA ● 2 Fortuna Wallace Dos Santos, 22 anni brasiliano, primo anno alla Lazio LAPRESSE ● 3 Bartolomeu Quissanga Bastos, 25 anni, angolano, prima stagione in biancoceleste GETTY ● 4 Wesley Hoedt, 22 anni, olandese, alla Lazio dallo scorso anno LAPRESSE

3

● le sconfitte rimate finora dalla Lazio in campionato. Sono arrivate contro Juve, Milan e Roma, le prime tre squadre della classifica di Serie A

13

● i giocatori della Lazio ad aver realizzato almeno un gol in questo campionato. Il miglior marcatore è Immobile che ha già segnato nove volte

7

● i derby consecutivi senza vittorie per la Lazio (5 sconfitte e 2 pareggi). L'ultimo successo è arrivato nella finale di Coppa Italia del 26 maggio 2013

clie

IL CROTONE È GRATIS PER CHI FA ACQUISTI PRESSO I LAZIO STYLE

● Ecco il regalo di Natale della Lazio per i suoi tifosi. La società ha comunicato una nuova iniziativa ideata per agevolare il ritorno allo stadio dei propri sostenitori. Chi effettuerà acquisti presso uno dei Lazio Style per un importo minimo di 30 euro tra il 10 dicembre e il 6 gennaio riceverà un biglietto omaggio per il settore Distinti per la partita Lazio-Crotone dell'8 gennaio. Se la spesa avrà un importo minimo di 50 euro si avrà invece diritto a due biglietti gratis per i Distinti oppure a uno omaggio per la Tribuna Tevere, sempre per Lazio-Crotone dell'8 gennaio.

esserci ripercussioni negative per il brasiliano a livello psicologico, sarà lui a fare coppia con De Vrij. In una difesa a quattro che vedrebbe Radu tornare a giocare esterno basso di sinistra oppure in una difesa a tre completata da De Vrij e dallo stesso romeno. Se invece Inzaghi deciderà di concedere un turno di riposo a Wallace le ipotesi sono due: difesa a 4 con De Vrij-Hoedt e Radu terzino oppure a tre con il ripescaggio di Bastos (che non gioca da quasi tre mesi, ma che è pienamente recuperato già da un mese).

NODO KEITA L'altro dubbio da risolvere riguarda Keita, ma qui il problema non è psicologico, bensì fisico. Il senegalese è infatti fermo ai box per la contusione al ginocchio destro rimediata contro la Roma. Ieri l'attaccante non si è allenato, non lo farà neanche oggi, ma gli esami cui si è sottoposto non hanno evidenziato lesioni. Qualche possibilità che recuperi in tempo per il match di Genova quindi c'è. Inzaghi però non può farsi trovare impreparato e studia le alternative. In caso di conferma di 4-3-3 sarà Lulic a completare il tridente offensivo con Anderson e Immobile. Se invece sarà 3-5-2 il bosniaco sarà esterno sinistro di centrocampo (con Basta sull'altro versante) e davanti a supporto di Immobile ci sarà Felipe Anderson. Uno schieramento, quest'ultimo, più prudente. Forse l'ideale per ripartire dopo la delusione del derby.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGA PRO RACING

Baby Loglio il cestista mancato che fa sognare

Giuseppe Di Giovanni
ROMA

Uno che entra al posto del miglior cannoniere della squadra e fa 3 gol, permettendo al Racing Club Roma di portare a casa i primi 3 punti stagionali in trasferta, deve avere qualcosa di speciale. E la storia di Eduardo Loglio, 18enne nato a Gavardo (paesino in provincia di Brescia), ha molto di speciale. Papà cubano e madre lombarda, per un ragazzo che non sapeva cosa scegliere fra calcio e basket. Fosse stato per mamma Alberta, avrebbe scelto di diventare un cestista (e avrebbe anche il fisico per farlo). Ma Eduardo, trasferitosi a Roma a 5 anni per gli impegni di lavoro di mamma, comincia a giocare a calcio nel Fonte Meravigliosa e da quel momento non smetterà più di farlo.

PERCORSO La sua carriera passa per il Real Tuscolano, per il Tre Fontane e per il Savio, prima di arrivare alla Romulea, dove lo vede Massimiliano Catini, storico vice di Stramaccioni che ne comprende le qualità. Segna 31 gol negli Allievi Elite, in quella che è la sua miglior stagione in assoluto (con qualche apparizione anche in prima squadra). Va in prestito al San Cesareo, ma lì inizia il suo calvario. Si fa male alla caviglia, lo prende la Lupa Castelli ma lo rigira in prestito al San Cesareo. Alla fine dello scorso anno, quando nasce il Racing Club, Loglio viene chiamato dalla società per un colloquio conoscitivo, ma una broncopolmonite non gli permette di presentarsi. Inizia la preparazione da solo, a settembre. E Giannichedda lo butta dentro il 23 ottobre, contro la Carrarese. Da quel momento non uscirà più. E con i suoi gol, il Racing ora crede nella salvezza e vuole dare continuità ai risultati. A cominciare dalla gara di oggi col Tuttocuio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOXE > Il pugile di Torpignattara campione europeo pesi medi

Blandamura vuole godersi i suoi amori

● «Un viaggio con la mia fidanzata e poi un blitz a Trigoria dai miei idoli Totti, De Rossi e Strootman»

Giorgio Lo Giudice
ROMA

Alla fine Emanuele Blandamura, al terzo tentativo ha coronato il suo sogno: laurearsi campione d'Europa dei pesi medi, una delle categorie più prestigiose del pugilato professionistico. Per la quinta volta si è disputato un derby tutto italiano e dopo Bossio, Cardamone, Kalamby e Valsecchi è toccato al pugile di Cherchi che vive le sue giornate alla Pro Fighting Boxe a Torpignattara iscrivere il suo nome nell'albo d'oro. I ricordi delle due sconfitte, le uniche della sua carriera, sono alle spalle, ora conta solo il futuro.

> «Non mi interessa essere simpatico, ma vincere. Ora accetto qualsiasi cosa per la difesa»

IL FILM «Mi rivedo mentalmente il match: è stato scorbutico. Era difficile boxare contro Signani. Veniva avanti a testa bassa ed avevo timore che un suo colpo potesse aprirmi qualche ferita, come è stato nel quarto round. Per fortuna era solo un taglio lieve sopra il naso che nell'intervallo mi hanno subito tamponato. Io ho lavorato come mi chiedeva il mae-



Emanuele Blandamura, campione europeo pesi medi ACTIVA FOTO

> «Sono romanista da sempre, ora spero che la Roma accolga la mia richiesta»

stro ad ogni ripresa. Dovevo rallentare, tenere il ritmo basso per controllare meglio i suoi colpi e poi contrattaccarlo in velocità nella corta distanza».

EQUILIBRIO Il verdetto è stato un po' sofferto ed in bilico. «Può darsi che Signani abbia portato più colpi, ma la maggior parte erano imprecisi e finivano sulle mie braccia, io in-

vece ho sempre colpito in maniera netta e precisa. Ammetto che si può far meglio ma io ho combattuto per vincere non per fare spettacolo e comunque si deve essere in due per riuscirci. Dopo di che essere simpatico o attirarmi consensi non è una mia priorità».

IL FUTURO Emanuele Blandamura adesso pensa alle vacanze. «Il regalo sarà un viaggio con la mia fidanzata e poi riprendere gli allenamenti, guardarmi intorno e sentire con Cherchi cosa offre la piazza. Accetto tutto e tutti. Una rivincita con Soro, perché no? Ho una priorità ed un desiderio: andare a Trigoria a trovare i giocatori giallorossi. Sono romanista da sempre e vorrei da campione stringere la mano a Totti, Strootman, De Rossi e tutti gli altri specie ora che abbiamo vinto il derby. Però non so cosa fare, mi accoglieranno?». La palla passa alla Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA